



ARCIDIOCESI DI MILANO
CURIA ARCIVESCOVILE
UFFICIO PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI

COMUNICATO STAMPA n. 47/2016

CARDINALE SCOLA, GIOVEDÌ SANTO IN DUOMO
ORE 9.30: CONCELEBRA CON TUTTI I PRETI DELLA DIOCESI
ORE 17.30: MESSA IN *COENA DOMINI* CON LAVANDA DEI PIEDI
PER LA PRIMA VOLTA RICEVERANNO IL RITO ANCHE 6 DONNE

Milano, 23 marzo 2016

Domani 24 marzo, Giovedì santo, alle 9.30, l'Arcivescovo di Milano, il cardinale Angelo Scola, presiederà in Duomo la Messa crismale, alla quale sono invitati tutti i preti e diaconi della diocesi.

La messe crismale deve il suo nome al fatto che durante la celebrazione vengono benedetti gli Oli santi del Crisma, dei Catecumeni e degli Infermi, che saranno poi recati in tutte le parrocchie della Diocesi per la celebrazione dei sacramenti.

Nell'omelia, quest'anno, l'Arcivescovo affronterà con i sacerdoti il delicato tema del sacramento della confessione, richiamando il senso dell'Anno Santo della Misericordia come «occasione privilegiata di conversione» e di riscoperta della «natura propria del sacramento della riconciliazione». Il testo è stato raccolto in un fascicolo “La Chiesa dimora di riconciliazione” (edizione Centro Ambrosiano, pp. 40) che contiene anche la proposta di percorso di conversione per i sacerdoti a cura del Vicariato per la Formazione permanente del clero.

Le offerte raccolte durante la celebrazione saranno destinate a favore della Fondazione Opera Aiuto Fraterno che sostiene i preti anziani e infermi.

La celebrazione sarà trasmessa in diretta su Chiesa Tv (canale 195 del digitale terrestre), Radio Mater e www.chiesadimilano.it Su Radio Marconi sintesi dell'omelia dell'Arcivescovo alle 12.30.

La sera del Giovedì Santo inizia il solenne Triduo pasquale lungo il quale si fa memoria e si celebra il mistero della Passione, Morte e Resurrezione di Gesù.

Alle ore 17.30, sempre in Duomo, l'Arcivescovo presiederà la Messa *in coena Domini*, durante la quale si svolgerà il rito della lavanda dei piedi. Quest'anno il Cardinale laverà i piedi ai membri del Consiglio pastorale diocesano e per la prima volta a 6 donne.

L'ammissione delle donne al rito della lavanda dei piedi è stato reso possibile dal decreto del cardinale Robert Sarah, con il quale alcuni mesi fa il prefetto della Congregazione per il Culto divino e la Disciplina dei Sacramenti ha accolto un desiderio espresso dallo stesso Pontefice.

«Il Consiglio pastorale diocesano è l'organo che rappresenta tutta la Diocesi tramite i consiglieri, prevalentemente laici, eletti e nominati dai Decanati, dalle associazioni e movimenti, dai sacerdoti, dai consacrati e dalle consacrate. Il gesto della lavanda dei piedi ai consiglieri dunque, in un linguaggio molto intenso e in un momento forte delle celebrazioni del Triduo, esprime qualcosa che sta nella

ARCIDIOCESI DI MILANO - *Curia Arcivescovile*

natura stessa del rapporto tra il Consiglio pastorale e l'Arcivescovo, cioè quella profonda comunione che nasce dalla peculiare natura ecclesiale di questo organo di partecipazione», osserva Valentina Soncini, segretaria del Consiglio pastorale diocesano.

La celebrazione sarà trasmessa in diretta su Chiesa Tv (canale 195 del digitale terrestre) e www.chiesadimilano.it Su Radio Marconi sintesi dell'omelia dell'Arcivescovo alle 18.40.

Ecco i nomi dei componenti del Consiglio pastorale diocesano che riceveranno il rito della lavanda dei piedi.

- Giulia Macchi, avvocato
- Rita Annunziata, preside del dipartimento della facoltà di chimica dell'Università statale
- Mario Pischetola dipendente Fondazione Oratori Milanesi
- Simone Bosetti, ingegnere
- Alessandro Moro, studente di scienze religiose
- Rosangela Carù, impegnata con competenze psicologiche nei consultori famigliari
- Samuele Tagliabue, laureando in scienze religiose e docente di religione
- Cesare Manzoni, pensionato
- Massimo Corvasce, professionista
- Ambrogina Maggi, docente
- Veronica Figlioli, studentessa
- Luz Mitra, lavoratrice

Le offerte raccolte durante questa celebrazione - con cui si apre il Triduo pasquale - saranno destinate a favore della Fondazione Opera Aiuto Fraterno. Anche nelle altre Messe in programma in Diocesi si invita a un'analogha destinazione delle offerte effettuate dai fedeli.

don Davide Milani
Responsabile Comunicazione
Arcidiocesi di Milano